



## RUSULIA SUPERSTAR REPRISE

scritto e diretto da Giuseppe Massa

Rosalia è la donna che sfida il destino per riparare il mondo. Figura potente e irriverente, risorge sulle scene con la forza di un'eroina pop, una ribelle ante litteram capace di incarnare tensioni senza tempo. Rusulia Superstar ci parla di un desiderio di trasformazione, di trascendere i ruoli imposti e di conquistare una libertà autentica.

**"Rusulia Superstar", scritto e diretto da Giuseppe Massa** torna sul palcoscenico palermitano dal **27 al 29 dicembre**, con spettacoli alle **ore 21:00** (il **28 dicembre alle 19:00**), **Sala Perriera** ai Cantieri Culturali della Zisa di Palermo. Il 'reprise' che fa da sottotitolo alla pièce ci racconta di questo ritorno dopo il tutto esaurito del debutto nel giugno scorso. In questa nuova versione ci saranno un coro di donne attrici non professioniste provenienti da realtà fragili e servizi sociali, che in queste settimane hanno partecipato al 'Rusulia SuperLab' condotto dall'attore e regista **Domenico Ciaramitaro**. Le musiche originali composte da **Dario Mangiaracina**, frontman de La Rappresentante di Lista, si arricchiscono del sound di **Simona Norato**, cantautrice e polistrumentista, che salirà sul palco al fianco della batterista **Giulia Perriera**, prendendo il posto di Mangiaracina. La musica dal vivo, che spazia tra pop, punk e rock, è una delle caratteristiche distintive di questo spettacolo, dove la tradizione si fonde con i nuovi linguaggi del teatro contemporaneo. A interpretare Rusulia sono tre attrici di grande versatilità, diverse per età e formazione: **Simona Malato, Aurora Quattrocchi e Martina Ziami**. Con la loro voce, il loro canto e il bagaglio di tensioni e speranze, incarnano stagioni e prospettive differenti sulla vita.

**"Rusulia Superstar" è una performance multidisciplinare che riscrive la figura di Santa Rosalia** come simbolo di ribellione, un'antenata del futuro capace di incarnare le fratture del presente. Attraverso il rifiuto del matrimonio, la fuga dalla società e la scelta dell'eremitaggio, Rusulia diventa una figura transgenerazionale: una donna che non teme di correre verso il suo monte sfidando il peso delle convenzioni e il rischio di essere dimenticata. Questa sua tensione verso l'ascolto di sé, questa capacità di mettere a rischio tutto – privilegi, sicurezza, approvazione sociale – risuona profondamente con i giovani di oggi, e forse di ogni tempo. Rosalia non è una figura distante, è una di noi. È una donna che ha osato inseguire la sua montagna, quella sfida intima e personale che parla di libertà, di fedeltà a ciò che si è, al di là di ogni giudizio.

Nonostante le sue origini aristocratiche, appartiene al popolo. Accolta come una santa delle ultime, delle dimenticate, di quelle che scelgono vie incomprensibili e per questo vengono scartate. La sua grotta, simbolo di isolamento, è diventata casa per tutti coloro che si sono sentiti spezzati, zittiti, incompresi. **La drammaturgia e la regia di Giuseppe Massa portano dentro un'opera teatrale, ancora una volta, tutta**



**l'esperienza di un teatro nato dentro le periferie palermitane** e che di quelle incarna il linguaggio, le speranze e le fratture.

**LA STORIA.** Lo spettacolo è il racconto di una scalata notturna su Monte Pellegrino, una "acchianata" fisica e spirituale, verso una grotta che diventa rifugio e prigione. Rosalia è una donna del popolo, simbolo degli ultimi e degli esclusi. Con il suo rifiuto, sfida la paura che tutti proviamo verso ciò che è diverso, decentrato o imperfetto. Parla di un desiderio di trasformazione, di trascendere i ruoli imposti e di conquistare una libertà autentica. Questa donna si fa voce di chi ha avuto il coraggio di seguire la propria strada, ieri come oggi, nonostante l'incomprensione, la solitudine o il rischio di essere dimenticate. Simbolo delle donne ribelli, di chi si è visto etichettare come pazzo per aver rifiutato i compromessi e aver cambiato il proprio destino.

**Giuseppe Massa mescola il siciliano ritmato e poetico con la brutalità del reale**, creando una Santa che parla la lingua delle periferie e delle anime dolenti; capace di attraversare il tempo. Una figura che, come nelle parole di Martin Luther King, dice: "Sono stato sulla cima della montagna. E non m'importa" del pericolo o di ciò che avverrà. Con una Palermo che si erge a coprotagonista, *Rusulia Superstar* celebra i margini, i frammenti, le ossa che si fanno fiori di luce, in un teatro che non dà sconti né censure, ma corre il rischio, proprio come la vita di Rosalia, di trasformare il dolore in bellezza e libertà.

**Ingresso libero** fino a esaurimento posti. Prenotazioni telefono e WhatsApp: 3281994475. Sarà garantita fino a 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, dopodiché il posto potrà essere assegnato ad altro spettatore

#### **NOTE DI REGIA | GIUSEPPE MASSA**

*Rusulia Superstar è una preghiera laica cantata da profani. Il racconto di un'acchianata notturna sul monte sacro, la scalata verso un cielo grigio, asfissiante, che sa di Apocalisse. Il compimento di un sogno, di un'ascensione rituale immaginata e compiuta avanzando sulle proprie ginocchia che si riempiono di sangue. L'esistenza che abbiamo di fronte è frammentata, un io multiplo attraverso il quale indagare e restituire l'aspetto misterico e mistico di questa santa che è figlia degli ultimi e degli ultimi è anche rappresentazione. Rusulia Superstar è frutto di un percorso creativo che ha portato nella stesura del testo l'esperienza fatta insieme a soggetti fragili, con disabilità psichica, affiancati da attrici, attori e musiciste. In questo spettacolo le tradizioni che ruotano intorno al culto della Santa si confrontano coi nuovi stilemi del teatro contemporaneo in dialogo con la musica punk, i sogni e le urgenze degli emarginati, affinché le ossa dei morti di cui è cosparsa la scena possano trasmutare in fiori di luce. In Rusulia Superstar c'è tutto il mio amore per Palermo, per la mia città. Scorre nel siciliano ritmato, violento e a tratti involontariamente poetico che si fa carne nella lingua delle tre Rusulia sul palcoscenico.*

**RUSULIA SUPERSTAR** di Giuseppe Massa con Simona Malato, Simona Norato, Giulia Perriera, Aurora Quattrocchi, Martina Ziami. Musiche di Dario Mangiaracina e Simona Norato. Per il coro delle donne: Maria Gabriella Castelli, Adriana Ilardo, Vanessa Lo Garfo, Nebiat Mezgebe, Covella Ruffo, Antonietta Testaverde, Martina Vella. Scene e costumi: Felicetta Giordano e Martina Nania. Aiuto regia: Lia Ceravolo. Assistente alla produzione: Elena Amato. Tecnico luci e audio: Simone Sfameli. Laboratorio Rusulia SuberLab: Domenico Ciaramitaro. Foto, video e comunicazione: Rossella Puccio. Si ringrazia: Futuro delle mamme 2, La comunità alloggio e la CTA Maria Sanfilippo, Il Polo Martin Luther King, il Centro Diaconale La Noce, Arci Tavola Tonda, Cre.Zi. Plus, Curva Minore. Realizzato con il contributo della Regione Siciliana, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo. Una pièce realizzata per il 400° Festino di Santa Rosalia.



**Durata dello spettacolo: 45 minuti.**

27/28/29 dicembre | Sala Perriera, Cantieri Culturali alla Zisa / Palermo

# RUSULIA SUPERSTAR *REPRISE*

scritto e diretto da **Giuseppe Massa**

con **Simona Malato, Aurora Quattrocchi**, la giovanissima **Martina Ziami**  
e **Simona Norato, Giulia Perriera**

e la partecipazione di **Maria Gabriella Castelli, Adriana Ilardo, Vanessa Lo Garfo, Nebiat Mezgebe,**  
**Covella Ruffo, Antonietta Testaverde, Martina Vella**

*musiche* **Dario Mangiaracina e Simona Norato**  
*scene e costumi* **Felicetta Giordano, Martina Nania**

*aiuto regia* **Lia Ceravolo**

*assistente alla produzione* **Elena Amato**

*responsabile laboratorio Rusulia SuperLab* **Domenico Ciaramitaro**

*comunicazione e ufficio stampa*  
*foto e video di scena* **Rossella Puccio**

*una produzione* **Sutta Scupa**

## CONTATTI

### UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

**Rossella Puccio**

e-mail: [rossellapuccio@gmail.com](mailto:rossellapuccio@gmail.com) | mobile: +39 375.5048584

### SUTTA SCUPA

<https://suttascupa.it> | social: @suttascupa

telefono: 328.1994475